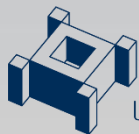


Metroconsult

UNA PROTEZIONE SU MISURA PER LE TUE IDEE

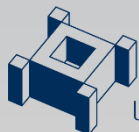
Bando "BREVETTI +" **opportunità e agevolazioni per l'innovazione** **Genova 12-10-2020**

Filippo Ferroni



INDICE

- 1. Quadro normativo generale (Brevetti +, Marchi +3, Modelli+, Voucher 3I)*
- 2. Brevetti+: Stato dell'arte*
- 3. Requisiti ed esempi pratici*
- 4. Cosa è un brevetto e come costruire un portafoglio brevettuale*
- 5. Conclusioni*



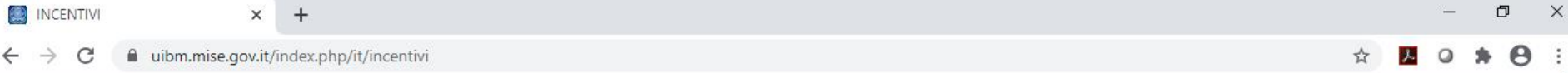
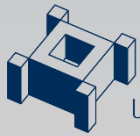
1. Quadro normativo generale (Brevetti +, Marchi +3, Disegni+4, Voucher 3I)

L'iniziativa Brevetti+ si inserisce in un quadro più ampio di iniziative legislative del MISE varate negli ultimi anni, volte a incentivare in generale l'uso degli strumenti della proprietà industriale da parte delle PMI: brevetti, marchi e disegni o modelli.

Ognuno di questi strumenti tutela rispettive creazioni intellettuali, che hanno ciascuna aspetti e applicazioni differenti: invenzioni industriali, segni distintivi e opere del disegno industriale

Pertanto anche le agevolazioni previste dai rispettivi bandi Brevetti+, Marchi+3 e Disegni+4 hanno diverse sfere di intervento.

Per Marchi e Disegni si tratta di interventi legislativi strutturali rifinanziati da diversi anni, mentre per i Brevetti è dal 2019 che stato varato un impegno come quello attuale.



INCENTIVI

Brevetti+, Marchi+ e Disegni+, pubblicato il decreto di programmazione riapertura bandi



Prospetto con i principali elementi delle 5 procedure di concessione dei relativi finanziamenti



Brevetti+. Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione economica dei brevetti




Disegni +4. Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli




Marchi+3. Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la registrazione a livello comunitario ed internazionale dei marchi nazionali



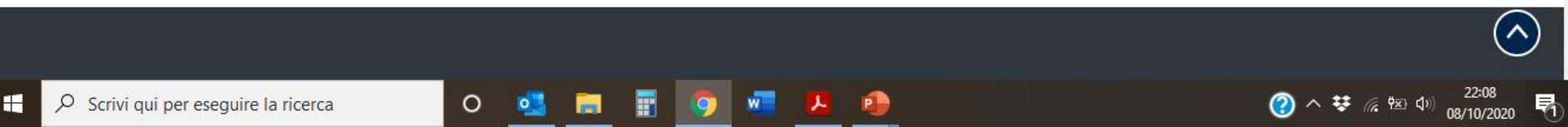
Operativo il "Voucher 3I" per le start-up innovative

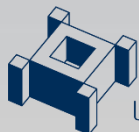


Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di proof of concept (poc)



Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli uffici di trasferimento tecnologico (utt)



Brevetti+:

I) Decreto Direttoriale MISE 26/11/2019

II) Decreto Direttoriale MISE 15/6/2020

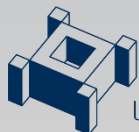
III) Decreto Direttoriale MISE 29/7/2020

Si tratta dei decreti concatenati che stabiliscono la riapertura dei termini per la presentazione delle richieste di agevolazioni, a partire da: **21 Ottobre 2020** (ore 12,00)

Risorse disponibili: 25.000.000,00 €

La cifra disponibile è interessante e supera quella (esaurita) della precedente edizione 30.1.'20 del bando (21.800.000,00 €)

Il bando attuale è una anticipazione di quello del 2021, che avrebbe dovuto essere pubblicato adesso in autunno secondo la programmazione ordinaria, modificata dai decreti di rilancio economico varati in risposta all'emergenza Covid.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE – UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
Divisione VII – Brevetti nazionali, europei e domande internazionali di brevetto

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 45 del D.Lgs. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale), e successive modificazioni e integrazioni, che definisce l'oggetto dei brevetti per invenzioni industriali;

Articolo 2. *(Obiettivi)*

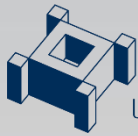
l)

1. Favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

Articolo 5. *(Modalità di presentazione delle domande)*

1. Le agevolazioni di cui al presente regolamento sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Le domande di agevolazioni devono essere compilate esclusivamente tramite la *Procedura Informatica* e secondo le modalità e gli schemi pubblicati nell'apposita sezione del sito web del *Soggetto Gestore*.
3. Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del **30 Gennaio 2020** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nuovo termine: 21 Ottobre 2020
(ore 12,00)



II)

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 161° - Numero 163



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 30 giugno 2020 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

DECRETO 15 giugno 2020.

Programmazione dei bandi relativi alle misure Brevetti+, Marchi+ e Disegni+, per l'anno 2020.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, con legge 28 giugno 2019, n. 58, recante: «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi»;

Visto in particolare l'art. 32, comma 11, del citato decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 che prevede annualmente la definizione da parte del direttore generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello sviluppo economico di un atto di programmazione dell'apertura dei bandi relativi alle misure agevolative già operanti denominate Brevetti+, Marchi+ e Disegni+, al fine di stabilizzare il sostegno alle piccole e medie imprese per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale;

Visto il decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e successive modificazioni e integrazioni recante il codice della proprietà industriale;

ata il mercoledì)
il lunedì e il giovedì)
)
ata il martedì e il venerdì)
a il lunedì, il mercoledì e il venerdì
inserzioni", è pubblicata il martedì.

Decreta:

Art. 1.

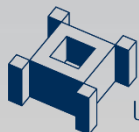
1. Per l'annualità 2020, gli avvisi di riapertura dei bandi relativi alle misure agevolative Brevetti+, Marchi+ e Disegni+ saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito www.uibm.mise.gov.it entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 2.

1. Gli importi delle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 ammontano ad euro 25.000.000,00 per la misura Brevetti+, ad euro 14.000.000,00 per la misura Disegni+ e ad euro 4.000.000,00 per la misura Marchi+.

Roma, 15 giugno 2020

Il direttore generale: LIROSI



mise.AOO PIT.REGISTRO UFFICIALE.Int.0176128.29-07-2020

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE – UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI -
DIVISIONE VI – Politiche e progetti per la promozione della proprietà industriale

IL DIRETTORE GENERALE

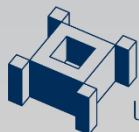
Visto l'art. 45 del D.Lgs. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale), e successive modificazioni e integrazioni, che definisce l'oggetto dei brevetti per invenzioni industriali;

DECRETA

Articolo 1

(Riapertura bando Brevetti+)

1. Il bando *Brevetti+* di cui alle premesse sarà nuovamente operativo a partire dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2020.
2. Le domande di agevolazione, già presentate alla data del 31 gennaio 2020 e che non hanno trovato copertura finanziaria con le risorse stanziare, saranno immediatamente avviate all'esame istruttorio da parte del soggetto gestore Invitalia.
3. Le nuove domande devono essere presentate compilando il form on line che sarà attivo dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2020. fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. Resta valida e operativa la casella PEC brevettiplus@pec.invitalia.it ai fini della corrispondenza e invio della documentazione.
5. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto si rinvia alle disposizioni contenute nel bando *Brevetti+* reperibile sui siti: www.uibm.gov.it e www.invitalia.it.

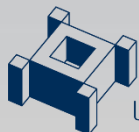


2. Brevetti +: Stato dell'arte

Stato di Avanzamento al 30 giugno 2020 dei bandi incentivi 2019

BANDO	RISORSE ASSEGNATE (Meuro)	INCENTIVO PER	SOGGETTO GESTORE	APERTURA SPORTELLO DOMANDE	CHIUSURA SPORTELLO DOMANDE	DOMANDE/ PROGETTI PRESENTATI	ESAME DOMANDE	CONCLUSIONE ISTRUTTORIA	DOMANDE APPROVATE E FINANZIATE	FINANZIAMENTI CONCESSI (Meuro)
BREVETTI +	21,8+5 (*)	Acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato	INVITALIA	30.01.2020	31.01.2020	419	in corso	fine settembre	148	13,2
DISEGNI +4	13	Acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione di disegni e modelli singoli o multipli registrati a decorrere dall'1 gennaio 2018	UNIONCAMERE	27.05.2020	27.05.2020	375	in corso	fine ottobre		-
MARCHI +3	3,5	Acquisto di servizi specialistici finalizzati alla registrazione di marchi europei e marchi internazionali	UNIONCAMERE	10.06.2020	10.06.2020	1.536	in corso	ottobre		-
UTT	7,555 (di cui 0,555 da parte di MinSalute)	Finanziamento di progetti per il potenziamento degli uffici di trasferimento tecnologico al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese	GESTIONE DIRETTA DGTP1-UIBM	16.12.2019	14.02.2020	98	terminato	fine giugno	91	7,55
POC	5,3	Finanziamento di programmi di valorizzazione di brevetti, attraverso progetti Proof of Concept (PoC), al fine di innalzarne il livello di maturità tecnologica	INVITALIA	13.01.2020	20.05.2020	48	in corso	fine agosto	-	-

(*): il valore iniziale di 21,8 milioni di € è ulteriormente accresciuto per 5 milioni di € rinvenienti dal PON IC



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

C) Il bando **Brevetti+** sarà nuovamente operativo a partire dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2020.

Le domande di agevolazione già presentate alla data del 31 gennaio 2020 e che non hanno trovato copertura finanziaria con le risorse stanziare, saranno immediatamente avviate all'esame istruttorio da parte del soggetto gestore INVITALIA S.p.a.

Le nuove domande devono essere presentate compilando il form on line che sarà attivo dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2020 sul sito del gestore INVITALIA fino ad esaurimento delle risorse disponibili

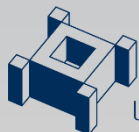
Aggiornamenti (Tavolo associazioni Imprese 30/9/'20)

BANDI INCENTIVI 2019 E VOUCHER 3I: STATO AVANZAMENTO AL 31 AGOSTO, FINANZIATE 1.389 DOMANDE PER UN TOTALE DI 27 MILIONI DI FINANZIAMENTI

È in corso la procedura (la cui conclusione si attende per fine ottobre) di **valutazione delle domande** relative alle richieste di contributi previste dai cinque bandi pubblicati dal Ministero dello Sviluppo economico lo scorso dicembre e la cui scadenza dei termini per la presentazione delle domande era stata prorogata a causa del Covid19.

Per le tre misure nate con l'obiettivo di facilitare l'utilizzo dei brevetti e tutelare le innovazioni tecnologiche delle Pmi, valorizzare i marchi e i disegni, cioè **Brevetti+** (su un totale di 419 domande presentate ad Invitalia), **Marchi+** (su 1.536 domande presentate ad Unioncamere) e **Disegni+** (su 375 domande presentate ad Unioncamere), risultano già **approvate e agevolate 315 domande per un totale di contributi concessi pari ad 22,6 milioni di euro.**

A queste misure si affianca il **Voucher 3i**, la nuova agevolazione prevista dal c.d. "Decreto Crescita" per le start up innovative: al 31 agosto sono state presentate 1.731 richieste di voucher e ne sono stati **concessi 1.074 per un importo complessivo pari ad euro 4,4 milioni.**



Aggiornamenti (Tavolo associazioni Imprese 30/9/'20)

BANDI 2019 PER LA VALORIZZAZIONE DEI TITOLI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

BANDO POC - CONCLUSA L'ISTRUTTORIA. FINANZIATI 23 PROGRAMMI PER 5,3 MILIONI DI EURO

Si sono conclusi i lavori della Commissione di valutazione del bando *Proof of Concept* (POC) 2019 con l'approvazione della graduatoria dei Programmi di valorizzazione ammissibili. Questi gli esiti: **48** programmi presentati; **45** ritenuti ammissibili; ammessi al finanziamento **23** (che assorbono i **5,3 milioni di euro** stanziati).

I programmi finanziati coinvolgono **31 Università**, **3 Enti pubblici di ricerca** e **3 IRCCS**: **13** nelle regioni settentrionali, **13** nel centro Italia e **11** nel Mezzogiorno.

I Programmi finanziati consentiranno la valorizzazione di ben **155 brevetti** che potranno contribuire ad innalzare il livello tecnologico e di innovazione del sistema produttivo nazionale.

La graduatoria dei programmi ammissibili è consultabile sul sito di Invitalia, soggetto gestore, alla seguente pagina:

Programma di valorizzazione: proposta di piano di azioni/interventi finalizzato alla valorizzazione di uno o più brevetti attraverso progetti di PoC.

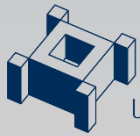
Progetto di PoC: percorso di valorizzazione di un singolo brevetto tramite l'innalzamento del suo livello di maturità tecnologica.

Art. 3 (Programmi di valorizzazione: requisiti di ammissibilità)

I programmi di valorizzazione devono contenere:

- una descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire e dei risultati attesi nella valorizzazione dei brevetti che saranno selezionati;
- una descrizione degli elementi essenziali della procedura di selezione dei brevetti che si intende adottare e della successiva gestione dei progetti di PoC selezionati, con la indicazione di:

POC



3. Requisiti ed esempi pratici

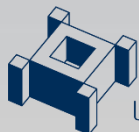
Brevetti+ si trovano principalmente nel Decreto Direttoriale MISE 26/11/2019 (I)

Articolo 4.

(Soggetti beneficiari)

1. Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le *PMI*, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) siano titolari o licenziatari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1 gennaio 2017;
- b) siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1 gennaio 2016 con un *rapporto di ricerca con esito "non negativo"*;
- c) siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1 gennaio 2016, con un *rapporto di ricerca con esito "non negativo"*, che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto;
- d) siano in possesso di una opzione o di un accordo preliminare che abbia per oggetto l'acquisto di un brevetto o l'acquisizione in licenza di un brevetto per invenzione industriale, rilasciato in Italia successivamente al 1 gennaio 2017, con un soggetto, anche estero, che ne detenga la titolarità;



e) siano imprese neo-costituite in forma di società di capitali, a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademici, per le quali sussistano, al momento della presentazione della domanda, le seguenti condizioni:

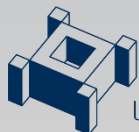
- i. partecipazione al capitale da parte dell'università o dell'ente di ricerca, in misura non inferiore al 10%;
- ii. titolarità di un brevetto per invenzione industriale o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza d'uso di brevetto per invenzione industriale, purché concesso successivamente al 1 gennaio 2017 e trasferito dall'università o ente di ricerca socio;
- iii. l'Università o l'ente di ricerca sia ricompreso nell'elenco degli enti vigilati dal MIUR.

2. Le imprese che soddisfino una delle condizioni di cui ai precedenti 5 punti, sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Decreto se, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;

3. Non possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le imprese:

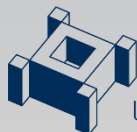
- a) escluse dagli aiuti *de minimis*, ai sensi dell'art.1 del Regolamento CE 1407/2013;
- b) aventi procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.



PMI

Parametri

	micro impresa	piccola impresa	media impresa
a) dipendenti	meno di 10	meno di 50	meno di 250
b) fatturato	non superiore a € 2 milioni	non superiore a € 10 milioni	non superiore a € 50 milioni
	oppure	oppure	oppure
c) totale di bilancio	non superiore a € 2 milioni	non superiore a € 10 milioni	non superiore a € 43 milioni



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'-
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Numero della domanda

RAPPORTO DI RICERCA

DOCUMENTI CONSIDERATI DI RILIEVO			
Categoria	Citazione del documento con indicazione, se appropriata, delle parti rilevanti	Rivendicazioni rilevanti	CLASSIFICAZIONE DELLA DOMANDA (IPC)
X	WO 2006/010989 A1 (PARIENTE COHEN ALBERT [FR]) 2 February 2006 (2006-02-02)	1,4,5,7	INV. G04B19/04 G04B19/08 G04B19/20 G04C17/00 G04G9/08 G04G17/08
A	* pages 1,2; figure 1 *	2,3,6	
X	WO 93/02404 A1 (BRAHANEY GARTH T [US]) 4 February 1993 (1993-02-04)	1,4	
A	* page 4, line 1 - page 9, line 5; figures 1,2 *	2,3,5-7	
X	US 6 904 001 B1 (RAST RODGER H [US]) 7 June 2005 (2005-06-07)	1,6	
A	* column 14, lines 37-40; figures 20,27 * * column 22, lines 19-50 * * column 28, lines 18-62 *	2-5,7	
A	US 4 430 004 A (NITSCHKE NOEL N [NZ]) 7 February 1984 (1984-02-07)	1-7	
	* column 1, lines 27-32 * * column 2, line 67 - column 4, line 21; figures 8-12 *		
			CAMPI TECNICI RICERCATI (IPC)
			G04B G04G G04C

N. domanda

OPINIONE SCRITTA

Riquadro N. V Dichiarazione motivata a riguardo di novità, attività inventiva o applicazione industriale; citazioni e spiegazioni giustificative della dichiarazione

1. 1. Dichiarazione

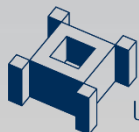
Novità (N)	Si: Rivendicazioni 2, 3, 5, 7 No: Rivendicazioni 1, 4, 6
Attività inventiva (IS)	Si: Rivendicazioni 2, 3 No: Rivendicazioni 1, 4-7
Applicazione industriale (IA)	Si: Rivendicazioni 1-7 No: Rivendicazioni

2. 2. Citazioni e spiegazioni

si veda l'allegato

Riquadro N. VIII Osservazioni particolari a riguardo della domanda

si veda l'allegato



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'-
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Numero della domanda

RAPPORTO DI RICERCA

DOCUMENTI CONSIDERATI DI RILIEVO			
Categoria	Citazione del documento con indicazione, se appropriata, delle parti rilevanti	Rivendicazioni rilevanti	CLASSIFICAZIONE DELLA DOMANDA (IPC)
X A	EP 2 141 557 A2 (SEIKO EPSON CORP [JP]) 6 January 2010 (2010-01-06) * paragraph [0095] - paragraph [0097] * * figures 5,6,9 * -----	1-4, 10-12 5-9	INV. G04B19/253
X A	EP 2 813 902 A1 (CARTIER CRÉATION STUDIO S A [CH]) 17 December 2014 (2014-12-17) * paragraph [0061] - paragraph [0064] * * figures 2,3 * -----	1-4,8,12 5-7,9-11	
			CAMPI TECNICI RICERCATI (IPC)
			G04B

N. domanda

OPINIONE SCRITTA

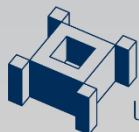
Riquadro N. V Dichiarazione motivata a riguardo di novità, attività inventiva o applicazione industriale; citazioni e spiegazioni giustificative della dichiarazione

1. 1. Dichiarazione

Novità (N)	Si: Rivendicazioni 5-7, 9, 11 No: Rivendicazioni 1-4, 8, 10, 12
Attività inventiva (IS)	Si: Rivendicazioni 5-7, 9 No: Rivendicazioni 1-4, 8, 10-12
Applicazione industriale (IA)	Si: Rivendicazioni 1-12 No: Rivendicazioni

2. 2. Citazioni e spiegazioni

si veda l'allegato



OPINIONE SCRITTA



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Numero della domanda

RAPPORTO DI RICERCA

Riquadro N. V Dichiarazione motivata a riguardo di novità, attività inventiva o applicazione industriale; citazioni e spiegazioni giustificative della dichiarazione

DOCUMENTI CONSIDERATI DI RILIEVO			
Categoria	Citazione del documento con indicazione, se appropriata, delle parti rilevanti	Rivendicazioni rilevanti	CLASSIFICAZIONE DELLA DOMANDA (IPC)
X	WO 2008/044220 A2 (PENULA JOSEPH [US]) 17 April 2008 (2008-04-17) * page 2, paragraphs 1,3 * * figures 1-3,8,10 * * page 5, paragraph 2 * -----	1-8	INV. G04B37/14 G04B45/00 G04B33/08 G04B37/08
X	US 8 873 342 B1 (BOUDREAUX URSULA BLACKSHERE [US] ET AL) 28 October 2014 (2014-10-28) * figure 9 * -----	1	
X	FR 454 987 A (FABRIQUE MOVADO L A I DITESHEIM & FRERE [CH]) 19 July 1913 (1913-07-19) * figure 4 * -----	1	
X	DE 297 17 856 U1 (KUNDO STAIGER GMBH [DE]) 18 February 1999 (1999-02-18) * figures 1,2 * * claims * -----	1	
X	US 2 166 687 A (KEHL HOWARD A) 18 July 1939 (1939-07-18) * figure 2 * -----	1	CAMPI TECNICI RICERCATI (IPC) G04B

1. 1. Dichiarazione

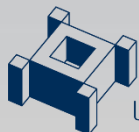
Novità (N)	Si: Rivendicazioni No: Rivendicazioni 1-8
Attività inventiva (IS)	Si: Rivendicazioni No: Rivendicazioni 1-8
Applicazione industriale (IA)	Si: Rivendicazioni 1-8 No: Rivendicazioni

2. 2. Citazioni e spiegazioni

si veda l'allegato

Riquadro N. VIII Osservazioni particolari a riguardo della domanda

si veda l'allegato



Articolo 5.

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le agevolazioni di cui al presente regolamento sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Le domande di agevolazioni devono essere compilate esclusivamente tramite la *Procedura Informatica* e secondo le modalità e gli schemi pubblicati nell'apposita sezione del sito web del *Soggetto Gestore*.

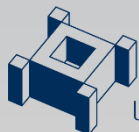
3. Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del **30 Gennaio 2020** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nuovo termine: 21 Ottobre 2020

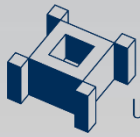
(ore 12,00)

4. Il progetto redatto e presentato deve evidenziare le modalità con cui l'impresa intende valorizzare economicamente il brevetto e come i servizi richiesti siano finalizzati al raggiungimento di risultati coerenti con la strategia descritta.

Soggetto Gestore: Invitalia



5. La richiesta on line di accesso alle agevolazioni è così articolata:
 - a. sezione anagrafica;
 - b. presentazione dell'impresa;
 - c. descrizione dell'oggetto di brevetto con indicazione dello stato nell'iter brevettuale;
 - d. obiettivi di valorizzazione economica dell'idea brevettuale;
 - e. piano dei servizi specialistici richiesti;
 - f. risultati attesi.
6. Alla documentazione devono essere altresì allegati:
 - a. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: requisito di microimpresa/PMI, aiuti in regime *de minimis*, di regolarità contributiva, assenza di partecipazioni societarie tra impresa e fornitori, di non aver ottenuto altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato aventi ad oggetto le stesse spese, carichi pendenti ed informazioni iscritte nei casellari giudiziari, procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;



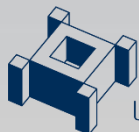
- b. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità agli originali di tutte le copie dei documenti inviate;
- c. adempimenti antiriciclaggio;
- d. documentazione attestante lo stato di avanzamento del percorso di brevettazione o la eventuale titolarità/contitolarità del brevetto;
- e. preventivi di spesa con descrizione dettagliata delle attività previste, redatti dai fornitori in originale;
- f. liberatoria sulla privacy;
- g. in caso di Spin Off che richiedano l'ammissione all'agevolazione di un contributo per l'acquisto del brevetto, deve essere allegata perizia tecnica giurata di stima del valore del brevetto oggetto di cessione, redatta da tecnico abilitato, iscritto all'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale, degli ingegneri o dei periti industriali.

7. Tutta la documentazione prodotta deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società proponente.

8. Le domande presentate secondo modalità non conformi a quelle indicate nei punti precedenti e/o non sottoscritte digitalmente non saranno oggetto di valutazione con conseguente decadenza automatica della richiesta di accesso alle agevolazioni.

9. Oltre a quanto sopra espressamente previsto si rimanda alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

10. In ottemperanza all'articolo 7 della legge 11 novembre 2011, n. 180 ed all'articolo 34 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è riportato in allegato l'elenco degli oneri informativi per le imprese ai fini della fruizione delle agevolazioni previste dal presente *Decreto*.



DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI **BREVETTI+**

Pag. 1 a 4

Protocollo		Codice domanda	
------------	--	----------------	--

A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione				Forma giuridica			
Codice fiscale		Partita IVA n.		rilasciata il			
Iscrizione o/c CCIAA di		dal		n. REA			
Codice Ateco (2007)		Descrizione attività Ateco					
Spin off Universitario/Accademico							
Start-up innovativa		Data Iscrizione Registro Speciale		n. iscrizione			
Rating di Legalità							

A.2 SEDE

Sede legale	Indirizzo	Comune	C.A.P.	Prov.	Regione
Sede operativa (Principale)	Indirizzo	Comune	C.A.P.	Prov.	Regione

A.3 DATI ANAGRAFICI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome				Nome				Sesso	
Codice fiscale		Nato a		il					
Documento di riconoscimento	Tipologia		Numero			Data Scadenza			
	Rilasciato da		in data						
Indirizzo residenza	Indirizzo	Comune	C.A.P.	Prov.					

A.4 DATI ANAGRAFICI DEL REFERENTE DEL PROGETTO (INDICARE IL SOGGETTO INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE CHIAMATO A INTERAGIRE CON L'AGENZIA)

Cognome				Nome				
Codice fiscale		Nato a		il				
Ruolo/Responsabilità	Posizione contrattuale	Recapito telefonico		Email				

A.5 INDIRIZZI PER COMUNICAZIONI E RECAPITI AZIENDA

PEC (obbligatoria)							
Indirizzo Postale	Indirizzo	Comune	C.A.P.	Prov.	Recapito telefonico azienda		

A.6 DIMENSIONI DI IMPRESA

Numero dipendenti	Fatturato (ultimo bilancio depositato)	Totale bilancio (ultimo bilancio depositato)
Dimensione soggetto proponente		

A.7 ANAGRAFICA SOCI (RIPORTARE DI SEGUITO I DATI ANAGRAFICI DEI SOCI LA CUI QUOTA DI PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE DI IMPRESA È MAGGIORE O UGUALE AL 5%) - Nota bene: è possibile inserire un massimo di 20 soci della compagine

SOCIO 1 QUOTA DI PARTECIPAZIONE % (TABELLA PERSONA FISICA)

Cognome				Nome				Sesso	
Codice fiscale		Nato a		il					

SOCIO 1 QUOTA DI PARTECIPAZIONE % (TABELLA PERSONA GIURIDICA)

Denominazione (ragione sociale)				Forma giuridica			
Codice fiscale		Partita IVA n.		rilasciata il			
Iscrizione o/c la CCIAA di		dal		n. REA			

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI **BREVETTI+**

Pag. 2 a 4

SOCIO 1 QUOTA DI PARTECIPAZIONE % (TABELLA UNIVERSITÀ/ENTE DI RICERCA) – SI ATTIVA NEL CASO DELLO SPIN OFF

Denominazione					
Codice fiscale		Partita IVA n.		rilasciata il	
Data Decreto di Iscrizione Albo Enti ricerca MIUR		G.U. N.		Data	

B. DESCRIZIONE ATTIVITA' SOGGETTO PROPONENTE

B.1 ATTIVITA', PRODOTTI E SERVIZI

--

Max 1000 caratteri

B.2 CARATTERISTICHE E VALORI DEL MERCATO DI RIFERIMENTO (CLIENTI, CONCORRENTI E POSIZIONAMENTO STRATEGICO)

--

Max 4000 caratteri

B.3 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI POSSEDUTE

--

Max 2000 caratteri

C. DATI BREVETTO

Titolo del brevetto	
---------------------	--

C.1 TITOLARITA' DEL BREVETTO

Il titolare o licenziatario del brevetto coincide con il soggetto proponente indicato nella sezione A1?	
---	--

A - Titolare della domanda di brevetto	B - Titolare del brevetto o della licenza di brevetto	C - Titolare di opzione / accordo preliminare di acquisto o licenza di un brevetto rilasciato
UIBM (deposito nazionale)	EPO	WIPO

C.2 DEPOSITO NAZIONALE DOMANDA DI BREVETTO O BREVETTO RILASCIATO

• DOMANDA BREVETTO			
n° domanda di brevetto (es.: 10xxxx) compilare a partire dal 3° carattere	Data deposito domanda	Data dal rapporto ricerca con esito non negativo	

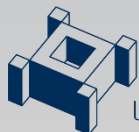
• BREVETTO RILASCIATO			
n° brevetto (es.: 10xxxx) compilare a partire dal 3° carattere	Data concessione brevetto		
Licenziatario	SINO	Data scadenza licenza	

• BREVETTO RILASCIATO CON OPZIONE / ACCORDO PRELIMINARE D'USO

n° brevetto (es.: 10xxxx) compilare a partire dal 3° carattere	Data concessione brevetto		
In caso di opzione / accordo preliminare	Data opzione / accordo preliminare		
Trascrizione presso UIBM dell'opzione / accordo preliminare	Data trascrizione		

C.3 ESTENSIONE DOMANDA NAZIONALE O BREVETTO RILASCIATO PRESSO EPO

• ESTENSIONE DOMANDA NAZIONALE BREVETTO			
n° domanda di brevetto EPO (es.: EPxxxx) compilare a partire dal 3° carattere	Data deposito domanda Italia (data di priorità)	Data deposito e estensione EPO	
Data rapporto ricerca con esito non negativo relativo			

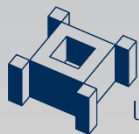


Articolo 6. *(Spese ammissibili)*

1. Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici, funzionali alla valorizzazione economica del brevetto, sia all'interno del ciclo produttivo, con diretta ricaduta sulla competitività del sistema economico nazionale, sia sul mercato. Sono ammissibili i costi dei seguenti servizi – esclusa IVA - distinti per area di servizio e per sotto - servizi secondo quanto di seguito riportato:

a. Industrializzazione e ingegnerizzazione

- i. studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto, analisi dei costi e dei relativi ricavi);
- ii. progettazione produttiva,
- iii. studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo;
- iv. realizzazione firmware per macchine controllo numerico;
- v. progettazione e realizzazione software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto;
- vi. test di produzione;
- vii. produzione pre-serie (solo se funzionale ai test per il rilascio delle certificazioni);
- viii. rilascio certificazioni di prodotto o di processo.

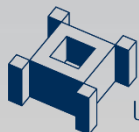


b. Organizzazione e sviluppo

- i. servizi di IT Governance;
- ii. studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali;
- iii. servizi per la progettazione organizzativa;
- iv. organizzazione dei processi produttivi;
- v. definizione della strategia di comunicazione, promozione e canali distributivi.

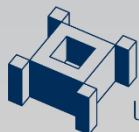
c. Trasferimento tecnologico

- i. *proof of concept*;
- ii. *due diligence*;
- iii. predisposizione accordi di segretezza;
- iv. predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;
- v. costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati);
- vi. contributo all'acquisto del brevetto (solo per gli Spin Off e le start up innovative iscritte nel registro speciale al momento della presentazione della domanda di accesso); non sono ammissibili le componenti variabili del costo del brevetto (a titolo meramente esemplificativo: royalty, fee).



Livelli di Maturità Tecnologica (TRL) secondo la Commissione Europea^[3]

Livello di TRL	Descrizione
TRL 1	Osservati i principi fondamentali
TRL 2	Formulato il concetto della tecnologia
TRL 3	Prova di concetto sperimentale
TRL 4	Tecnologia convalidata in laboratorio
TRL 5	Tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante
TRL 6	Tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante
TRL 7	Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo
TRL 8	Sistema completo e qualificato
TRL 9	Sistema reale provato in ambiente operativo (produzione competitiva, commercializzazione)



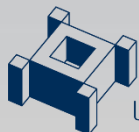
2. Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi pagamenti devono essere regolati esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità degli stessi (bonifico bancario, R.I.B.A., R.I.D., assegni microfilmatis, carte di credito o di debito).

3. Non possono essere ammessi alle agevolazioni quei servizi le cui spese siano state fatturate, anche parzialmente, in data pari o antecedente alla data di presentazione telematica della domanda di ammissione.

4. L'impresa beneficiaria ed i fornitori di servizi per i quali è richiesta l'agevolazione non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario; tale divieto non si applica alla partecipazione detenuta dall'università o ente di ricerca nell'impresa beneficiaria costituita a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademici di cui all'art.4 lettera e) del presente *Decreto*.

5. Non sono ammissibili i servizi specialistici erogati da:

a. amministratori, soci (ad eccezione degli enti di ricerca di cui all'art.4 lettera e) del presente *Decreto*) e dipendenti dell'impresa beneficiaria o dai loro *prossimi congiunti*;



Articolo 7.

(Entità del contributo)

1. E' prevista la concessione di un'agevolazione in conto capitale, nel rispetto della regola del *de minimis*, del valore massimo di € 140.000. Tale agevolazione non può essere superiore all' 80% dei costi ammissibili. Il suddetto limite è elevato al 100% per le imprese beneficiarie costituite a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademici di cui all'art.4 lettera e) del presente decreto e per le iniziative la cui sede operativa in cui è svolta l'attività principale riconducibile all'ambito del *progetto di valorizzazione* del brevetto sia ubicata in una delle *Regioni meno sviluppate*.

2. L'agevolazione di cui al presente *Decreto* non è cumulabile con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis* , laddove riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili, fatta salva la garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sull'eventuale finanziamento bancario ottenuto dall'impresa beneficiaria per la copertura finanziaria della parte del piano dei servizi non assistita dal contributo di cui al paragrafo precedente.

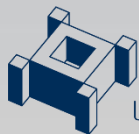
Cos'è il de minimis?

Il de minimis è una regola definita dall'Unione Europea secondo cui gli aiuti concessi alla medesima impresa, sommati fra di loro, non devono superare il limite massimo di 200.000,00 euro in tre anni, ad eccezione delle imprese che operano nel settore dei trasporti su strada per conto di terzi, che possono ricevere al massimo 100.000,00 euro.

I settori della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca sono disciplinati da regolamenti de minimis specifici.

Lo scopo del regolamento de minimis è quello di permettere agli Stati di sostenere alcuni settori di attività o imprese, tramite la concessione di aiuti di modesta entità senza dover attendere l'autorizzazione da parte della Commissione, semplificando e velocizzando le procedure.

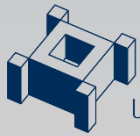
Il Regolamento (CE) esenta le imprese dall'obbligo di notifica de minimis, per le spese di modesta entità.



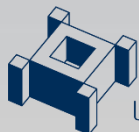
Articolo 8.

(Criteri di valutazione)

1. L'istruttoria per la valutazione dei progetti di valorizzazione si svolgerà secondo l'ordine cronologico di presentazione telematica.
2. La valutazione prevede:
 - a. la verifica della sussistenza delle condizioni di accesso alla misura;
 - b. l'esame di merito, basato su 4 criteri, di seguito esposti in ordine decrescente di rilevanza:
 - i. credibilità della strategia di valorizzazione economica della domanda di brevetto o del brevetto, in termini di capacità di introduzione d'innovazione e di accrescimento della competitività dell'impresa o di collocazione del brevetto sul mercato considerando:
 1. posizionamento di mercato, attuale e prospettico;
 2. effetti del brevetto sui prodotti/servizi aziendali;
 3. effetti del brevetto sui processi aziendali;
 4. copertura finanziaria del *progetto di valorizzazione*;



- ii. funzionalità e coerenza dei servizi individuati rispetto al percorso di valorizzazione brevettuale delineato nel *progetto di valorizzazione*;
 - iii. coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti, in termini di:
 - 1. esperienza e capacità del fornitore in relazione ai servizi richiesti;
 - 2. professionalità dei profili coinvolti nell'erogazione dei servizi;
 - iv. congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi ed al profilo dei fornitori, in termini di:
 - 1. costo giornata/uomo;
 - 2. numero delle giornate/uomo;
3. I criteri di valutazione di cui ai punti ii) e iii) non si applicano ai soggetti beneficiari di cui all'art.4 punto e), limitatamente ai servizi forniti dall'università o dall'ente di ricerca che partecipa allo spin-off.
4. L'iter di valutazione prevede un colloquio con l'impresa proponente per approfondire tutti gli aspetti del *progetto di valorizzazione*.
5. Nel corso dell'istruttoria il *Soggetto Gestore* può richiedere precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alla documentazione già prodotta, ove ritenuti opportuni per la definizione dell'istruttoria. Tali richieste sono comunicate, a mezzo PEC, con una specifica nota alla quale

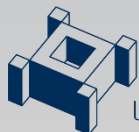


Articolo 13

(Pubblicazione)

1. Il presente bando verrà pubblicato sui siti internet della Direzione generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e marchi, www.uibm.gov.it, e dell'Ente gestore, www.invitalia.it.

2. Della sua adozione verrà data notizia tramite avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi del Decreto direttoriale 18 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 256, del 31 Ottobre 2019.



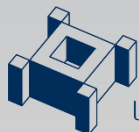
4. Cosa è un brevetto e come costruire un portafoglio brevettuale

«Brevetti+» è un programma di agevolazione che interviene a valle del processo di brevettazione, cioè esso serve a quelle PMI che siano già titolari di brevetti italiani concessi o domande di brevetto (dopo 1.1.2017 o dopo 1.1.2016).

«Brevetti+» serve quindi a favorire la valorizzazione economica e l'attuazione dei brevetti già esistenti per migliorare la competitività delle PMI in termini di redditività/produttività/mercato («scale up»), NON serve a finanziare il deposito di nuovi brevetti o al trasferimento tecnologico.

Per questi obiettivi ci sono altre agevolazioni e bandi: «Voucher 3i» (per start-up e ancora aperto, dove 3i sta per Investire in Innovazione) o «UTT» (potenziamento Uffici Trasferimento Tecnologico di ERS e Università).

Conviene anche ricordare che l'innovazione non è solo nella tecnologia (cioè brevetti) ma anche, per esempio, nel design, nel software (es. dati e intelligenza artificiale) ed altro. Per alcune di queste creazioni ci sono bandi appositi (Disegni+4),

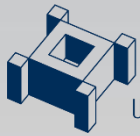


Voucher 3i

Articolo 4

(Servizi acquisibili con il voucher)

1. Tramite il *voucher* è possibile acquisire i servizi di consulenza appartenenti alle tre tipologie stabilite con l'articolo 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 novembre 2019.
2. Ciascuna *start-up innovativa* può richiedere disgiuntamente la concessione del *voucher* per ciascuna delle tre tipologie di servizi, con l'unica condizione che, per la richiesta del *voucher* che finanzia le spese di deposito all'estero della domanda di brevetto, il soggetto richiedente deve essere in possesso della domanda di brevetto nazionale di cui rivendica la priorità ai sensi dell'articolo 4 del Codice della proprietà industriale.
3. La domanda di *voucher* deve essere pertanto presentata prima dell'erogazione del servizio di consulenza richiesto. Non sono ammessi pagamenti, tramite *voucher*, di servizi di consulenza erogati prima della concessione dello stesso *voucher*.
4. Ciascuna *start-up innovativa* può richiedere, nell'arco di 12 mesi calcolati a partire dalla prima richiesta, la concessione di *voucher* per ciascuna tipologia di servizio per un numero massimo di tre invenzioni e/o domande di brevetto, nel rispetto del limite previsto dall'articolo 3, comma 4, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 novembre 2019.
5. Non sono ammissibili i servizi erogati da amministratori, soci e dipendenti del soggetto



La costruzione di un portafoglio di Proprietà Industriale (PI) richiede quindi una conoscenza approfondita del settore e conviene rivolgersi ad esperti (Ordine Consulenti Proprietà Industriale).

In Italia esiste Codice della Proprietà Industriale (D. L. 10 febbraio 2005, n. 30, e ss. modifiche) che è una legge che concentra in un unico testo le normative esistenti in materia di brevetti, modelli, disegni, marchi, indicazioni geografiche, topografie dei prodotti a semiconduttori, informazioni segrete e nuove varietà vegetali.

Sezione VII
Informazioni segrete

Art. 98.

Oggetto della tutela

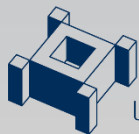
1. Costituiscono oggetto di tutela le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, soggette al legittimo controllo del detentore, ove tali informazioni:

a) siano segrete, nel senso che non siano nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore;

b) abbiano valore economico in quanto segrete;

c) siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete.

2. Costituiscono altresì oggetto di protezione i dati relativi a prove o altri dati segreti, la cui elaborazione comporti un considerevole impegno ed alla cui presentazione sia subordinata l'autorizzazione dell'immissione in commercio di prodotti chimici, farmaceutici o agricoli implicanti l'uso di nuove sostanze chimiche.



L'Italia aderisce alle principali convenzioni internazionali

in materia di proprietà industriale; tra quelle di interesse pratico vi sono:

- Trattato di cooperazione in materia di brevetti (PCT) in base al quale è possibile depositare delle domande di brevetti internazionali (PCT) in oltre 150 paesi (in pratica quelli del WTO)
- Convenzione sulla concessione di brevetti europei (CBE) (originaria del 5 ottobre 1973, nuova versione EPC 2000 in vigore dal Dicembre 2007) in base alla quale è possibile ottenere un brevetto europeo efficace in 38 paesi

Map showing the geographic coverage of European patents as of 1 November 2019

■ Member states (38)

- Albania
- Austria
- Belgium
- Bulgaria
- Croatia
- Cyprus
- Czech Republic
- Denmark
- Estonia
- Finland
- France
- Germany
- Greece
- Hungary
- Iceland
- Ireland
- Italy
- Latvia
- Liechtenstein
- Lithuania
- Luxembourg
- Malta
- Monaco
- Netherlands
- North Macedonia
- Norway
- Poland
- Portugal
- Romania
- San Marino
- Serbia
- Slovakia
- Slovenia
- Spain
- Sweden
- Switzerland
- Turkey
- United Kingdom

■ Extension states (2)

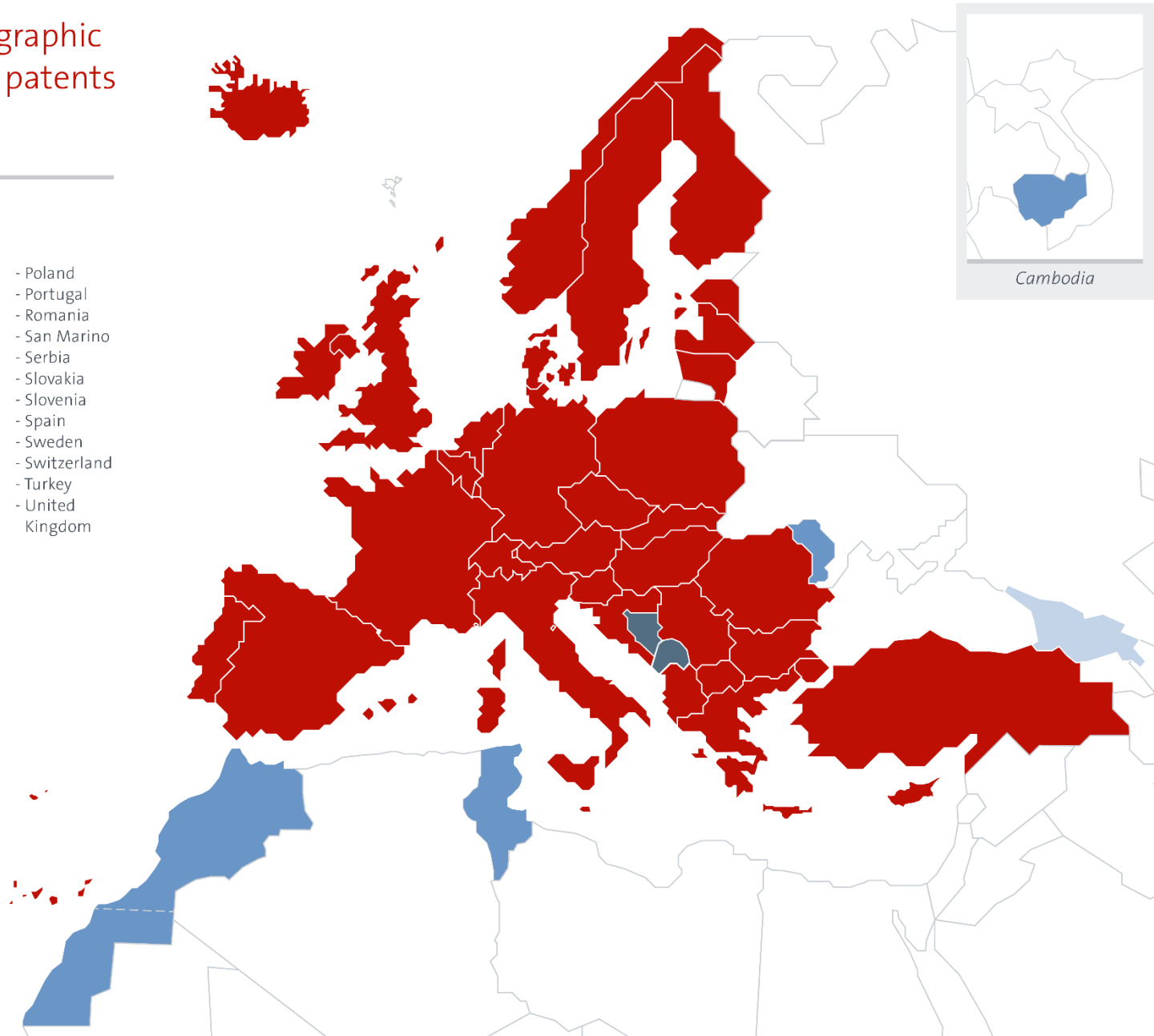
- Bosnia and Herzegovina
- Montenegro

■ Validation states (4) *Agreement in force*

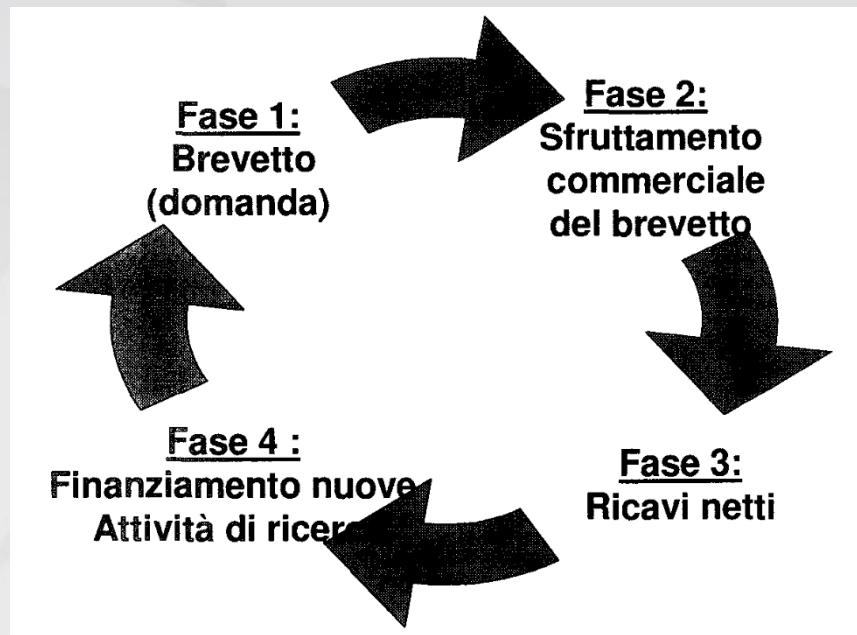
- Cambodia
- Republic of Moldova
- Morocco
- Tunisia

■ Future validation states (1) *Agreement signed but not in force yet*

- Georgia



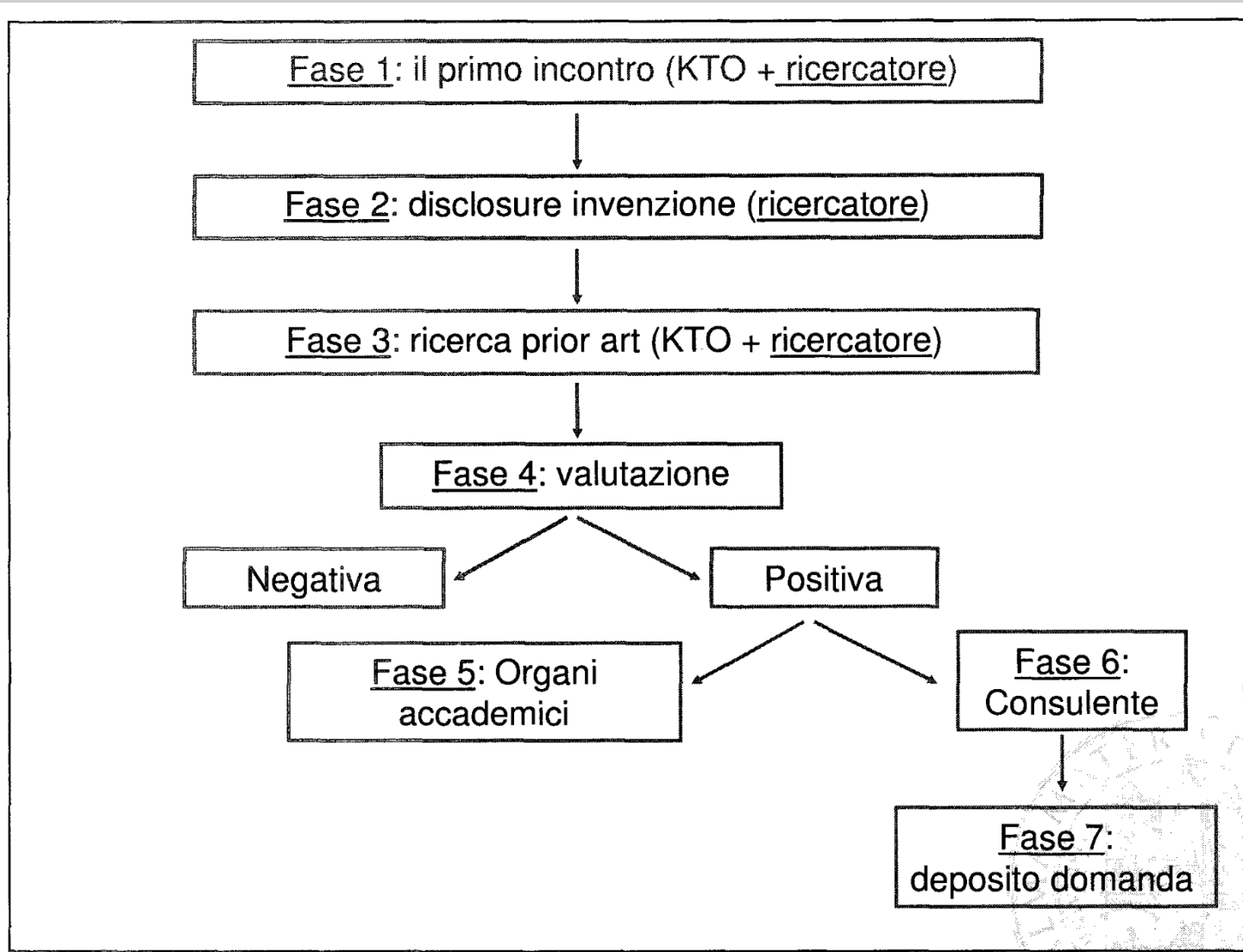
In definitiva è possibile immaginare uno scenario futuro nel quale i diritti di proprietà intellettuale e quelli sui brevetti in particolare, saranno sfruttati dalle Università, Enti di Ricerca, Aziende come un motore propulsivo per la loro attività secondo un logica circolare, in cui la brevettazione permette di ottenere anche dei ricavi aggiuntivi rispetto alla normale attività istituzionale.

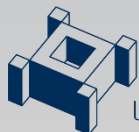


BREVETTAZIONE UNIVERSITARIA

La brevettazione permette di avvicinare la ricerca alla innovazione applicata (trasferimento tecnologico)

- Le Università non sono aziende e quindi non sono organizzate per mantenere i segreti industriali e commerciali;
- Per i ricercatori è importante pubblicare i risultati per la loro carriera accademica (“publish or perish”): questo contrasta con il principio della novità assoluta richiesto ai brevetti (non predivulgare)
- Le Università non sono industrie manifatturiere: non producono e non commercializzano prodotti (ma generano spin-off);
- La maggior parte delle invenzioni richiedono uno sviluppo (dopo la ricerca) prima di diventare economicamente interessanti (Brevetti+; Voucher 3i; UTT; POC)





(12) INTERNATIONAL APPLICATION PUBLISHED UNDER THE PATENT COOPERATION TREATY (PCT)

(19) World Intellectual Property Organization
International Bureau



(43) International Publication Date
17 September 2009 (17.09.2009)

(10) International Publication Number
WO 2009/112988 A1

(51) International Patent Classification:
H01L 41/26 (2006.01)

(74) Agents: **DEAMBROGI, Edgardo** et al.; Corso Emilia 8,
I-10152 Torino (IT).

(21) International Application Number:
PCT/IB2009/050937

(81) Designated States (unless otherwise indicated, for every kind of national protection available): AE, AG, AL, AM, AO, AT, AU, AZ, BA, BB, BG, BH, BR, BW, BY, BZ, CA, CH, CN, CO, CR, CU, CZ, DE, DK, DM, DO, DZ, EC, EE, EG, ES, FI, GB, GD, GE, GH, GM, GT, HN, HR, HU, ID, IL, IN, IS, JP, KE, KG, KM, KN, KP, KR, KZ, LA, LC, LK, LR, LS, LT, LU, LY, MA, MD, ME, MG, MK, MN, MW, MX, MY, MZ, NA, NG, NI, NO, NZ, OM, PG, PH, PL, PT, RO, RS, RU, SC, SD, SE, SG, SK, SL, SM, ST, SV, SY, TJ, TM, TN, TR, TT, TZ, UA, UG, US, UZ, VC, VN, ZA, ZM, ZW.

(22) International Filing Date:
6 March 2009 (06.03.2009)

(25) Filing Language: Italian

(26) Publication Language: English

(30) Priority Data:
TO2008A000180 10 March 2008 (10.03.2008) IT

(71) Applicants (for all designated States except US): **FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA** [IT/IT]; Via Morego 30, I-16163 Genova (IT). **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA** [IT/IT]; Via Balbi 5, I-16126 Genova (IT).

(72) Inventors; and
(75) Inventors/Applicants (for US only): **RANDAZZO, Marco** [IT/IT]; Corso Firenze 40/8, I-16136 Genova (IT). **BUZIO, Renato** [IT/IT]; Via Mario Zino 10/2, I-16014 Campomorone (Genova) (IT). **SANDINI, Giulio** [IT/IT]; Largo Gaetano Giardino 14/20, I-16137 Genova (IT). **VALBUSA, Ugo** [IT/IT]; Via Paride Salvago 6/18, I-16136 Genova (IT).

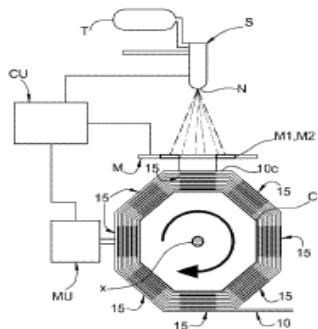
(84) Designated States (unless otherwise indicated, for every kind of regional protection available): ARIPO (BW, GH, GM, KE, LS, MW, MZ, NA, SD, SL, SZ, TZ, UG, ZM, ZW), Eurasian (AM, AZ, BY, KG, KZ, MD, RU, TJ, TM), European (AT, BE, BG, CH, CY, CZ, DE, DK, EE, ES, FI, FR, GB, GR, HR, HU, IE, IS, IT, LT, LU, LV, MC, MK, MT, NL, NO, PL, PT, RO, SE, SI, SK, TR), OAPI (BF, BJ, CF, CG, CI, CM, GA, GN, GQ, GW, ML, MR, NE, SN, TD, TG).

Declarations under Rule 4.17:
— of inventorship (Rule 4.17(iv))

[Continued on next page]

(54) Title: METHOD AND APPARATUS FOR FABRICATING MULTILAYER POLYMER ACTUATORS

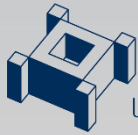
FIG. 4



(57) Abstract: A method for manufacturing a multilayer polymeric actuator comprises the following steps: arranging a rotating winding core (C); winding a dielectric film (10) of polymeric material around the winding core; during winding, applying a conductive material on the dielectric film exposed face (10c), in which the application occurs intermittently according to a pre-established sequence, and according to a first and a second geometrical application patterns (11, 12) mutually alternated at each winding turn, so as to form a roll comprising at least one circumferentially localized zone (15) formed by dielectric film layers radially alternated to conductive material layers; radially cutting the roll at the ends of the circumferentially localized zone, so as to be able to take out a corresponding stack (15'); and connecting the conductive material layers having the first geometrical application pattern one to the other and the conductive material layers having the second geometrical application pattern one to the other.

WO 2009/112988 A1

ESEMPI BREVETTI UNIVERSITA'



CLAIMS

1. Method for manufacturing a multilayer polymeric actuator, characterized in that it comprises the following steps:

arranging a winding core (C) rotating around a central axis (x) thereof,

winding a dielectric film (10) of polymeric material around the winding core,

during winding, applying a conductive material on the dielectric film exposed face (10c), wherein said application occurs intermittently according to a pre-established sequence, and according to a first and a second geometrical application pattern (11, 12) mutually alternated at each winding turn, so as to form a roll comprising at least one circumferentially localized zone (15) formed by dielectric film layers radially alternated to conductive material layers,

radially cutting the roll at the ends of said circumferentially localized zone, so as to be able to take out a corresponding stack (15') formed by the dielectric film layers alternated to the conductive material layers, and

connecting in an electrically conductive manner the conductive material layers having the first geometrical application pattern one to the other and, separately from these, the conductive material layers having the second geometrical application pattern one to the other.

2. The method according to claim 1, wherein said application of the conductive material on the dielectric film exposed face occurs by spraying, and said first and second geometrical application patterns are obtained through a first and a second masks (M1, M2), respectively, which are interchangeable.

3. The method according to one of the preceding claims, wherein said electrical connection between the conductive material layers having the first geometrical application pattern and the conductive material layers having the second geometrical application pattern occurs by spraying the conductive material on opposite sides (13, 14) of said stack.

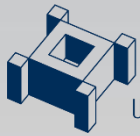


FIG.1

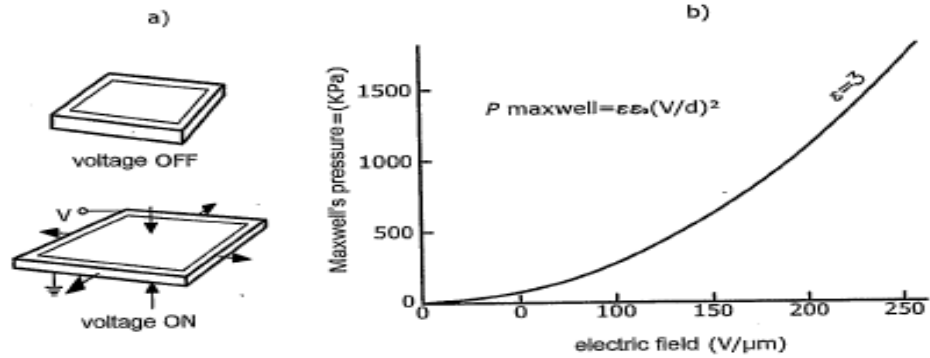
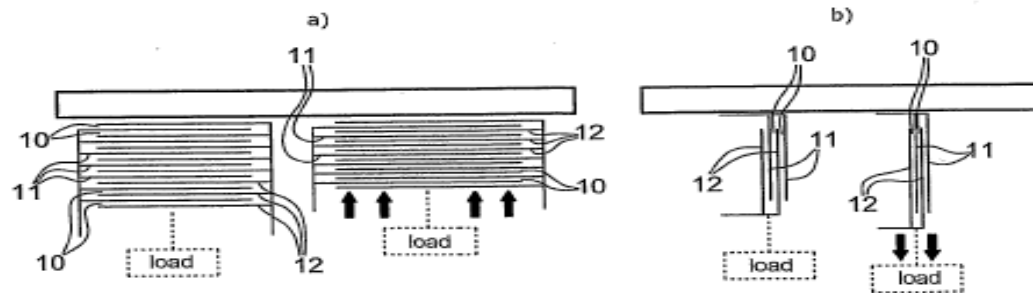
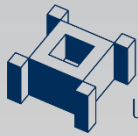


FIG. 2





(11) EP 1 908 674 A1

(12) EUROPEAN PATENT APPLICATION

(43) Date of publication:
09.04.2008 Bulletin 2008/15

(51) Int Cl.:
B62D 63/06 (2006.01) B62D 21/14 (2006.01)
B60B 35/10 (2006.01)

(21) Application number: 07117919.6

(22) Date of filing: 04.10.2007

(84) Designated Contracting States:
AT BE BG CH CY CZ DE DK EE ES FI FR GB GR
HU IE IS IT LI LT LU LV MC MT NL PL PT RO SE
SI SK TR
Designated Extension States:
AL BA HR MK RS

• Maurizi, Pierluigi
00153 Rome (IT)

(72) Inventors:

- Platania, Michele
00153 Roma (IT)
- Maurizi, Pierluigi
00153 Roma (IT)
- Sgherri, Roberto
19025 Fezzano di Portovenere (La Spezia) (IT)
- Franceschi, Giuliano
19100 La Spezia (IT)

(30) Priority: 06.10.2006 IT MI20061921

(71) Applicants:
• Oto Melara S.p.A.
19136 La Spezia (IT)
• UNIVERSITA DEGLI STUDI DI GENOVA
16126 Genova (IT)
• Politecnico di Milano
20133 Milano (IT)
• Platania, Michele
00153 Rome (IT)

(74) Representative: De Gregori, Antonella et al
Ing. Barzano' & Zanardo Milano S.p.A.
Via Borgonuovo 10
20121 Milano (IT)

(54) Variable configuration vehicle

(57) Variable configuration vehicle comprising a chassis having a front axle (2) provided at opposed ends of a pair of wheels (21,22) and a rear axle (3) also provided with a conventional pair of wheels (31,32) joined to each other by a plurality of substantially longitudinal

side members. Each axle is equipped with a telescopic shaft which allows each axle to go from a closed position having a predetermined width to an open position having a width considerably greater than the width in closed position.

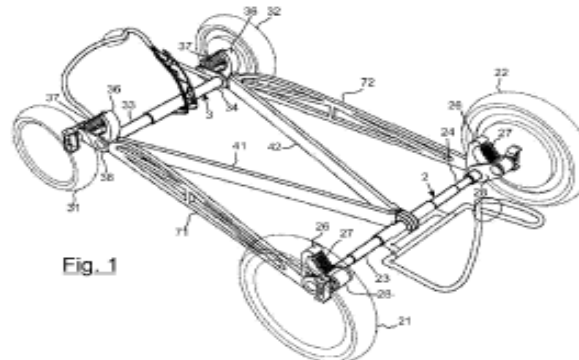
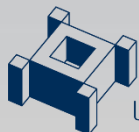


Fig. 1



Claims

1. Variable configuration vehicle comprising a chassis having a front axle (2) provided at opposed ends of a pair of wheels (21,22) and a rear axle (3) also provided with a conventional pair of wheels (31,32) joined to each other by a plurality of substantially longitudinal side members **characterised in that** each axle is equipped with a telescopic shaft which allows each axle to go from a closed position having a predetermined width to an open position having a width considerably greater than the width in closed position.
2. Vehicle according to claim 1, wherein each telescopic shaft (2,3) comprises a pair of opposed telescopic jacks (23,24; 33,34).
3. Vehicle according to claim 1, wherein said chassis comprises a first pair of side members (41,42) linked at one of their ends to respective hinges (51,52) placed on the telescopic shaft of the rear axle and at the end opposed to hinges (61,62) placed on a fixed central part of the telescopic shaft of the front

axle.

4. Vehicle according to claim 3, wherein the hinges placed on the front shaft are brought close or linked to each other so that the ends of the two side members are substantially joined to each other and the hinges placed on the rear shaft are substantially linked to opposed ends in the mobile portions of the telescopic shaft, so that when the telescopic shaft itself varies its length, the angle (α) included between the two side members varies as a result.
5. Vehicle according to claim 3, wherein such chassis comprises a second pair of side members 3 (71,72), arranged externally to such first pair of side members in relation to the longitudinal axis of the vehicle, linked at one of their ends to the hinges (51,52) which also link the ends of the first pair of side members and at the end opposed to hinges (81,82) placed on the telescopic shaft of the front axle.
6. Vehicle according to claim 5, wherein the hinges (81,82) of such second pair of side members placed on the front shaft are arranged at opposed ends in the mobile portions of the telescopic shaft.
7. Vehicle according to claim 1, wherein the chassis is made of a titanium structure.
8. Vehicle according to claim 1, having four powered wheels with independent suspensions.
9. Vehicle according to claim 8, wherein the motors are preferably electrical axial motors integral with the wheels.
10. Vehicle according to claim 8, wherein each wheel of the vehicle is hinged onto a shaft for the transmission of the movement (25,35) of rotation to these and is equipped with a suspension system comprising a bracket (26,36) linked to the chassis of the vehicle and a shock absorber (27,37) linked at one of its ends to said bracket and at the opposed end to the shaft for the transmission of the movement of the respective wheel.

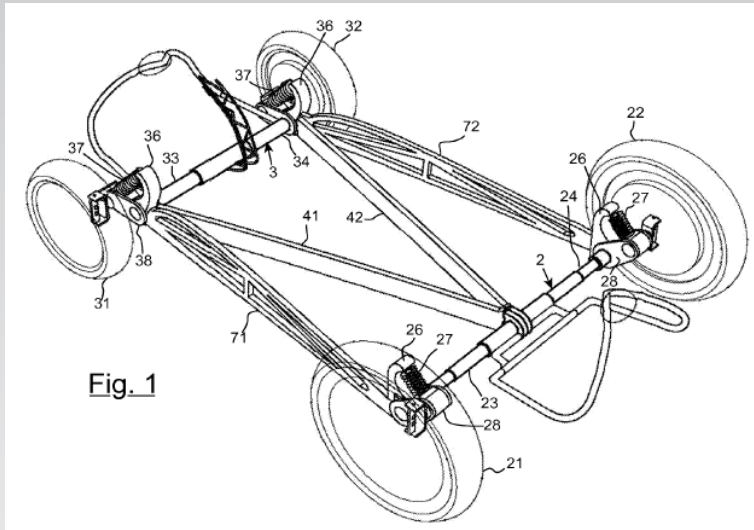
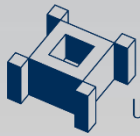


Fig. 1

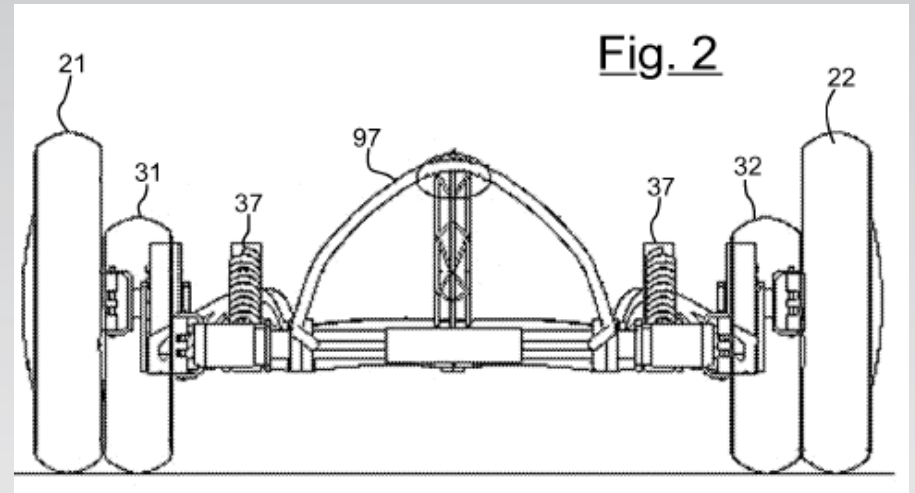


Fig. 2

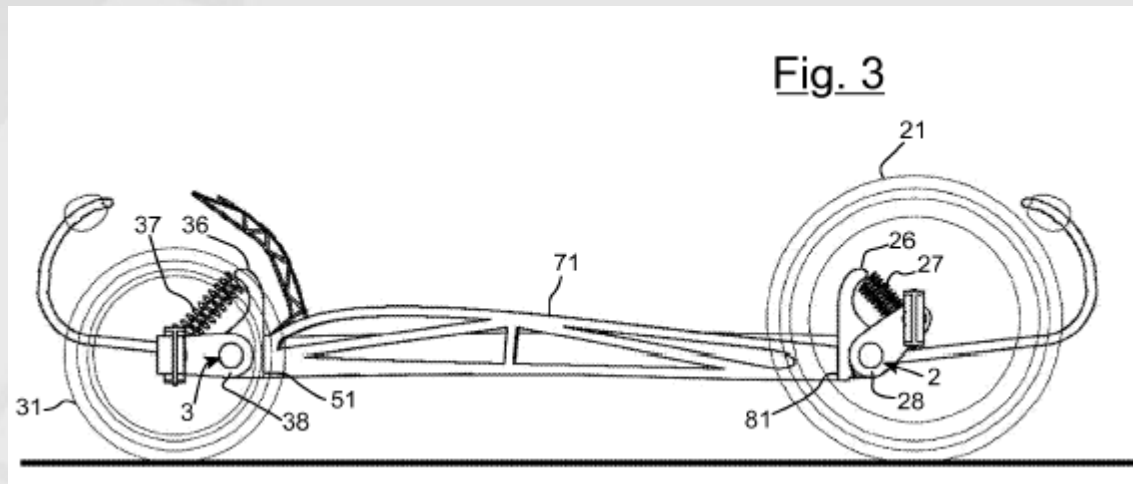
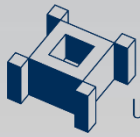


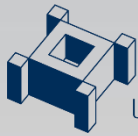
Fig. 3



La legge non fornisce una indicazione specifica di cosa si debba intendere per “invenzione”.

Questo concetto deve quindi essere dedotto dall’esperienza, anche alla luce di quelle creazioni che sono invece escluse esplicitamente dalla brevettazione, in quanto tali:

- a) scoperte, teorie scientifiche, metodi matematici;
- b) creazioni estetiche,
- c) piani, principi e metodi per attività intellettuali, giochi, attività commerciali e programmi per elaboratore;
- d) le presentazioni di informazioni.



Sezione IV

Invenzioni

Art. 45.

Oggetto del brevetto

1. Possono costituire oggetto di brevetto per invenzione le invenzioni, di ogni settore della tecnica, che sono nuove e che implicano un'attività inventiva e sono atte ad avere un'applicazione industriale.

2. Non sono considerate come invenzioni ai sensi del comma 1 in particolare:

a) le scoperte, le teorie scientifiche e i metodi matematici;

b) i piani, i principi ed i metodi per attività intellettuali, per gioco o per attività commerciale ed i programmi di elaboratore;

c) le presentazioni di informazioni.

3. Le disposizioni del comma 2 escludono la brevettabilità di ciò che in esse è nominato solo nella misura in cui la domanda di brevetto o il brevetto concerne scoperte, teorie, piani, principi, metodi, programmi e presentazioni di informazioni considerati in quanto tali.

4. Non possono costituire oggetto di brevetto:

a) i metodi per il trattamento chirurgico o terapeutico del corpo umano o animale e i metodi di diagnosi applicati al corpo umano o animale;

b) le varietà vegetali e le razze animali ed i procedimenti essenzialmente biologici di produzione di animali o vegetali, comprese le nuove varietà vegetali rispetto alle quali l'invenzione consista esclusivamente nella modifica genetica di altra varietà vegetale, anche se detta modifica è il frutto di un procedimento di ingegneria genetica.

5. La disposizione del comma 4 non si applica ai procedimenti microbiologici ed ai prodotti ottenuti mediante questi procedimenti, nonché ai prodotti, in particolare alle sostanze o composizioni, per l'uso di uno dei metodi nominati.

5-bis. Non possono costituire oggetto di brevetto le invenzioni biotecnologiche di cui all'art. 81-*quinquies*.

Grazie per l'attenzione

Filippo Ferroni

FINE

METROCONSULT S.r.l.

Via Palestro 5

Genova

Tel: 010.8196592 - Fax: 010.813268

genova@metroconsult.it



Metroconsult

UNA PROTEZIONE SU MISURA PER LE TUE IDEE

Voi generate le idee. Noi le facciamo volare.

www.metroconsult.it

